PARTO A DOMICILIO

Le future mamme con gravidanza a basso rischio ostetrico hanno diritto, se lo desiderano, a partorire presso il proprio domicilio con l'assistenza di personale sanitario qualificato di loro scelta che garantirà loro la prestazione in regime di libera professione. A tal fine, nel pieno rispetto dei diritti della donna e del neonato, la Regione Lazio offre la possibilità di ricevere un rimborso spese, pari a 800 euro (tariffa stabilita del DCA 152/2014), facendone richiesta all'ASL di appartenenza come stabilito dal "Protocollo Assistenziale per il Parto a Domicilio, in Centro Nascita ed in Casa di Maternità" (Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad Acta n°395 del 23/12/2016, BUR Lazio n. 104 Supplemento n°14 del 23/12/2016). Il protocollo stabilisce, altresì, i criteri necessari per garantire adeguati livelli di sicurezza per l'espletamento del parto a domicilio e per ricevere il rimborso Regionale sopracitato.

CRITERI DI ELEGIBILITA' PER IL PARTO A DOMICILIO

Il parto può essere espletato a domicilio se sono soddisfatti i seguenti criteri:

- ✓ Età gestazionale compresa fra 37 settimane+1giorno e 41 settimane +6 giorni;
- ✓ Feto singolo in presentazione cefalica di vertice e con battito cardiaco regolare;
- ✓ Peso fetale presunto compreso fra il 10° e 90° percentile;
- ✓ Assenza di patologia fetale nota e di rischi neonatali prevedibili;
- ✓ Placenta normalmente inserita;
- ✓ Assenza di patologia materna e/o di anamnesi ostetrica che rappresenti una controindicazione al travaglio di parto e che richieda una sorveglianza intensiva;
- ✓ Insorgenza spontanea del travaglio;
- ✓ Liquido amniotico limpido, in caso di rottura di membrane;
- ✓ Rottura prematura delle membrane da meno di 24 ore;
- ✓ Esame batteriologico vaginale e rettale negativo per colonizzazione da Streptococco gruppo B;
- ✓ Idoneità dell'abitazione dove la donna intende programmare il parto, per quanto riguarda le condizioni igienico-ambientali (verificata dall'ostetrica che assisterà il parto);
- ✓ Distanza dell'abitazione da un presidio ospedaliero con UO ostetrica/neonatologica accreditata SSR, che non dovrà essere superiore ai 30 minuti (verificata dall'ostetrica che assisterà il parto).

REQUISITI PROFESSIONALI DELL'OSTETRICA

L'assistenza al travaglio e parto a domicilio deve essere fornita da due ostetriche regolarmente iscritte all'Albo, al fine di garantire alla donna la migliore assistenza possibile.

- ✓ La "prima" ostetrica, negli ultimi 5 anni: deve avere effettuato almeno 20 parti in ambito extraospedaliero e/o deve aver maturato una esperienza di assistenza al parto in autonomia presso una Sala parto di struttura ospedaliera pubblica/privata. Deve disporre, inoltre, della strumentazione e dei farmaci indicati nell'Allegato 2 del DCA n. 395 del 23/12/2016.
- ✓ La "seconda" ostetrica deve possedere un'esperienza di affiancamento di assistenza al parto extraospedaliero e/o di volontariato o stage di addestramento post-laurea triennale acquisito presso sale parto di struttura ospedaliera accreditata SSR.

PROCEDUTA PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO PER IL PARTO A DOMICILIO NELLA ASL ROMA 3

La donna che intende partorire a domicilio, o suo delegato (persona di fiducia munita di delega – Modulo 10-, copia del documento del delegante e documento di identità del delegato) presenta all'Ostetrica Referente per il Parto a Domicilio della ASL ROMA 3, entro e non oltre la 36° + 0 settimana di gravidanza, la seguente documentazione:

- a) Richiesta informata parto a domicilio, firmata (Modulo 1)
- b) Dichiarazione di idoneità al parto a domicilio, firmata e timbrata dall'ostetrica (Modulo 2) o Dichiarazione di idoneità al parto in Centro Nascita o Casa Maternità (Modulo 3)
- c) Autocertificazione modalità assistenziali (Modulo 4)
- d) Prescrizione Ossitocina (Modulo 5)
- e) Prescrizione Profilassi anti D (Modulo 6) [solo se necessaria e prescritta dal medico curante o dal ginecologo]
- f) Autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, art 46 47 e 76 da parte di entrambe le ostetriche:
 - o corso di PBLS-D (rianimazione neonatale e pediatrica) e BLS-D (adulto)
 - o training formativo obbligatorio sulla rianimazione (ogni due anni);
 - assistenza al travaglio e parto a basso rischio attraverso la frequenza a percorsi formativi, sulla base dei criteri stabiliti dalla componente commissione ECM, nell'ambito degli obiettivi nazionali e regionali specifici;
 - o corso ECM sulle emergenze/urgenze ostetriche in travaglio e parto a domicilio o in sala parto negli ultimi 5 anni anche frequentato all'estero.
- g) copia del documento d'identità in corso di validità di entrambe le ostetriche e recapiti telefonici.

L'Ostetrica Referente Aziendale per il Parto a Domicilio:

- verifica la completezza e conformità della modulistica consegnata dalla donna/dal delegato
- consegna il modello CEDAP che l'ostetrica dovrà compilare subito dopo il parto.
- verifica l'avvenuta consegna all'ostetrica che assiste il parto, dei farmaci per la profilassi anti D, se madre Rh negativa e dell'ossitocina in flaconi 1 scatola.

La donna o suo delegato entro 15 giorni dal parto presenta al Referente Aziendale per il Parto a Domicilio la seguente documentazione:

- CEDAP compilato dall'ostetrica
- Richiesta di rimborso con ricevuta fiscale relativa al compenso per l'assistenza al parto domiciliare prestata dalle ostetriche in regime libero-professionale (Modulo 9)

L'Ostetrica Referente Aziendale per il Parto a Domicilio:

- inoltra la modulistica al Distretto di residenza della donna per il rimborso dell'assistenza al parto a domicilio
- verifica i tempi e le modalità di rimborso, dandone comunicazione all'utente interessata.

CONTATTI

Ostetrica Referente Aziendale – ASL RM3 - per il parto a domicilio: Dott.ssa Teresa Giovanniello e-mail: rimborso.partodomicilio@aslroma3.it

Ricevimento previo appuntamento telefonico dalle ore 09.00 alle ore 13.00:

tel: 0656483029 *cell*. 3440041644

E' possibile ricevere informazioni e relativa modulistica presso le seguente sedi:

- Accesso diretto nel portale ASL ROMA 3 "dedicato alle donne"
- Consultorio familiare "Casa della Salute" Lido di Ostia RM (Municipio X), lungomare Paolo Toscanelli 230, 00121 ROMA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1. DPCA n°29 dell'1/4/2011
- 2. DPCA n°152 del 29/04/2014
- 3. Nota R. L. prot. n° 390547 del 07/07/2014
- 4. DPCA n°395 del 23/12/2016

MODULISTICA

- 1. Richiesta informata parto a domicilio, firmata (Modulo 1)
- 2. Dichiarazione di idoneità al parto a domicilio, firmata e timbrata dall'ostetrica (Modulo 2)
- 3. Dichiarazione di idoneità al parto in Centro Nascita o Casa Maternità (Modulo 3)
- 4. Autocertificazione modalità assistenziali (Modulo 4)
- 5. Modulistica Ossitocina (Modulo 5)
- 6. Modulistica Profilassi anti D (se necessario, prescritta dal medico curante o dal ginecologo) (Modulo6)
- 7. FAC-simile autodichiarazione prima ostetrica (Modulo 7)
- 8. FAC-simile autodichiarazione seconda ostetrica (Modulo 8)
- 9. Domanda di rimborso (Modulo 9)
- 10. Modello di delega (Modulo 10)
- 11. Privacy (Modulo 11)
- 12. Trasferimento neonato e mamma (Modulo 11)